

RELAZIONE DEL CONSIGLIO

PAGINA BIANCA

Relazione sulla gestione

Le analisi e i dati del Bilancio 1998 esposti nella relazione dell'Amministratore evidenziano un ulteriore risultato positivo, sia in termini di impegni assunti per l'esecuzione di lavori (investimenti) che per le risorse destinate alla manutenzione delle strade.

L'esercizio 1998 è stato anche caratterizzato da significative attività per il ruolo assunto dall'Ente i cui riflessi sono stati di rilevante portata nazionale.

Tra queste possiamo annoverare le predominanti attività connesse alla definizione dei nuovi strumenti convenzionali con le Società Autostradali.

Già nel corso del 1997, come è noto, questo Consiglio aveva avuto modo di affrontare la complessa problematica relativa al rinnovo di tali atti.

La Direzione Autostrade e Trafori, considerata la necessità di riscontrare il contenzioso esistente verso le Società Concessionarie, ha provveduto a stabilire criteri univoci per la definizione del contenzioso medesimo quale base per parametrare la proroga della concessione.

A tale scopo e nell'intento di pervenire ad una più approfondita ed adeguata analisi del complesso delle opere infrastrutturali previste nei nuovi piani finanziari, è stato predisposto ed approvato dal Consiglio dell'Ente, nella seduta del 4.6.1998, un "documento programmatico", ove si è proceduto a classificare tutti gli interventi previsti.

Dobbiamo anche evidenziare, per le continue innovazioni apportate, le complessità verificatesi nelle regolamentazioni da adottare, basti ricordare la legge 415/98 e da ultima la Direttiva del Ministero dei LL.PP., di concerto con il Ministero del Tesoro, del 20.10.1998.

Il termine del 31.12.1997, inizialmente fissato per il rinnovo delle convenzioni, è stato più volte prorogato con delibere CIPE e da ultimo stabilito al 31.12.1999.

Nell'ambito della definizione degli atti convenzionali particolare attenzione è stata posta alla determinazione del livello di servizio autostradale, predisponendo valutazioni che in base ad indicatori permettono di determinare i parametri relativi alla sicurezza, tempi di percorrenza e servizi.

La Direzione medesima ha avviato altresì la verifica della formula della PRICE - CAP, che introduce il meccanismo di revisione delle tariffe concepito in modo da garantire alle Società Concessionarie adeguamenti annuali di tariffe da determinare sulla base di criteri certi e di entità prevedibili, nonché ad incentivare il miglioramento dell'efficienza gestionale e la qualità del servizio.

Inoltre, nell'ambito della citata Direzione Centrale, è stato istituito l'Ufficio Affari Societari, con il compito di coordinare le attività dei funzionari dell'Ente, membri di Collegi Sindacali e di Consigli di Amministrazione delle Società Concessionarie Autostradali, inerenti al controllo dei bilanci e/o specifiche problematiche allo scopo di assicurare un costante monitoraggio.

Altra rilevante attività è stata quella affidata all'Ufficio Speciale Infrastrutture per l'esecuzione dei lavori relativi all'ammodernamento dell'Autostrada Salerno - Reggio Calabria ed all'ampliamento dell'Autostrada Roma Fiumicino, opere, queste ultime, previste nel piano degli interventi per il Programma Grande Giubileo 2000.

L'Autostrada Salerno - Reggio Calabria, come è noto, rappresenta l'unica arteria di scorrimento che, attraversando i territori campani, lucani e calabresi, collega la Sicilia alla grande rete autostradale italiana ed europea.

Da ciò deriva l'importanza strategica dell'infrastruttura al fine del recupero socio economico di una parte rilevante del territorio nazionale con l'esecuzione di importanti opere di ammodernamento in linea con la nuova normativa sulle caratteristiche geometriche delle strade.

Per far fronte a tutto ciò, l'Ente ha avviato un piano di interventi da svilupparsi in sei anni.

Sono stati avviati 16 cantieri e sono in corso ulteriori procedure di appalto.

Occorre considerare che non si può procedere indiscriminatamente alle cantierizzazioni, se non ciclicamente e per un numero limitato, sia per motivi di sicurezza sulla viabilità, che per garantire velocità commerciali su valori accettabili.

L'avvio degli ultimi cantieri è previsto per il 2001 ed il complessivo ammodernamento potrà essere completato entro il 2003 sempre che siano assicurati flussi finanziari per oltre 1.000 miliardi per anno e fino al 2002.

Altra significativa attività, in considerazione del valore delle opere, sono i lavori relativi al Grande Giubileo 2000.

Complessivamente sono stati avviati undici cantieri di cui otto sul G.R.A. e tre lungo l'Autostrada Roma- Aeroporto di Fiumicino.

Particolare assetto si avrà in corrispondenza del lotto cosiddetto " dei lampadari " ove sarà realizzato il tratto in variante sulla carreggiata interna e l'anello su viadotto in corrispondenza dello svincolo di Ciampino e quello del tronco che attraversa il " Parco dell'Appia " in sotterranea con ben quattro imbocchi alle gallerie.

Anche l'Autostrada Roma - Aeroporto di Fiumicino con i suoi tre cantieri ha assunto nel contesto dei grandi lavori giubilarî cospicua rilevanza, riguardando l'intera arteria di competenza dell'ANAS.

L'Ufficio Speciale Infrastrutture ha dovuto affrontare, nella installazione dei cantieri della Autostrada Salerno - Reggio Calabria pesanti iniziali difficoltà, legate all'acquisizione delle aree per l'eccessivo frazionamento della proprietà e la notevole conflittualità derivante dall'abusivismo diffuso congiuntamente alle difficoltà operative con gli Enti gestori dei sottoservizi per procedere, con tempestività, ad adeguare la fitta rete di condotte (anche di rilevanza internazionale) interferenti con i lavori autostradali.

Ciò ha determinato slittamenti nelle fasi iniziali di cantierizzazione.

Sono stati utilizzati tutti i finanziamenti stanziati anche da parte della Comunità Europea.

Per il completamento del previsto ammodernamento sono state, inoltre, avviate successivamente le progettazioni al fine di poter accedere ai futuri stanziamenti.

Per quanto riguarda la Direzione Centrale Lavori, intensa è stata l'attività.

In particolare i Compartimenti, relativamente agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria hanno esperito 4.121 gare investendo oltre 1.370 miliardi di lire.

Altro consistente impegno riguarda il proseguimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 comma 62 legge 662/96, del riavvio dei cantieri sospesi attivando, in via definitiva, la riapertura di 14 degli stessi per complessivi 1.058 miliardi di lire di lavori.

Al termine dell'esercizio chiuso al 31.12.1998 sono state esperite, a fronte del programma triennale 97/99, 22 gare impegnando oltre 1.093 miliardi di lire.

Inoltre si è provveduto alla contabilizzazione di 111 contabilità finali.

Con riferimento ai procedimenti avviati nell'anno 1998, l'attività di rilevazione è stata effettuata distintamente per i vari uffici del contenzioso attivati, nell'ambito dell'articolazione funzionale dell'Ufficio Legale, con riferimento ai diversi settori di attività dell'Ente.

In particolare, la sintesi degli esiti disponibili allo stato è la seguente:

- Contenzioso di Responsabilità Civile ed Infortunistico.

A decorrere dal primo gennaio 1997, l'Ente ha sottoscritto polizze assicurative RCT - RCO ed RCA, per la responsabilità civile nei confronti dei terzi e coprono i sinistri verificatisi dal gennaio 1997 in poi.

Nel corso del 1998 risultano notificati n° 330 nuovi procedimenti giudiziali, per eventi verificatisi prima del 31.12.1996 e n° 358 giudizi per sinistri post 1.1.1997.

Nel corso dell'esercizio sono state chiuse favorevolmente per l'Ente 115 vertenze relative alla responsabilità civile.

- Contenzioso Affari Generali.

E' relativo a: concessioni di impianti; accessi e pubblicità; controversie sul codice della strada; canoni concessori; controversie sul patrimonio; servitù; pratiche edilizie; condoni e deroghe; forniture ed utenze etc., i nuovi procedimenti sono stati n° 130, compresi quelli di natura attiva promossi dall'Ente.

- Contenzioso Personale.

Riguarda le vertenze civili e amministrative promosse da e nei confronti dei dipendenti dell'Ente, nonché i procedimenti penali riguardanti l'Ente.

Complessivamente le attività menzionate portano a 350 i cantieri aperti per l'esecuzione di lavori di rilevante impegno sulla viabilità.

Per quanto concerne le procedure previste dall'art. 31 Bis, relative alle norme acceleratorie in materia di contenzioso lavori, sono state istruite n° 119 procedure. A tutto il 31.12.1998 ne sono state definite per un importo di oltre 67 miliardi.

Nell'anno decorso è proseguita l'attività di organizzazione dell'Ufficio Legale centrale e degli Uffici Legali operanti presso i Compartimenti e gli Uffici Speciali dell'Ente, assicurando la consulenza giuridica all'intera struttura, relazionando con l'Autorità Giudiziaria e predisponendo gli elementi istruttori per la redazione degli atti giurisdizionali.

Nel 1998 è altresì proseguita, di concerto tra Ufficio Legale e Direzione Centrale Amministrativa e Finanziaria, l'attività di rilevazione del contenzioso dell'Ente come prescritto dalle vigenti disposizioni di legge e dall'accordo di programma sottoscritto con il Ministero dei Lavori Pubblici.

I primi dati rilevati sono, peraltro, già stati comunicati al Consiglio dell'Ente, e l'attività prosegue nel corso del corrente anno, con approfondimenti mirati essenzialmente ad individuare i rischi di soccombenza dell'Ente nelle vertenze in corso, suscettibili di determinare esposizione economica negli anni 1999/2000.

Oltre alla semplice attività di rilevamento delle vertenze, un approfondimento presuppone l'individuazione dei costi (desunti dai "petita " delle controversie, ove quantificabili, nonché da previsioni su base storico - statistica), e la previsione dei tempi di conclusione dei procedimenti.

Le stime in corso, comunque, risultano essere molto complesse, sia per il gran numero delle vertenze censite, giunte ormai oltre la soglia degli 8.200 giudizi in corso, che per le problematiche relative alla valutazione dei rischi connessi anche al riaccertamento dei residui passivi riguardanti gli anni che vanno dal 1963 al 1996.

Nel 1998 le nuove vertenze sono state rilevate nel numero di 118, con sensibile incremento rispetto al 1997 (44 controversie): la causa petendi prevalente è relativa alla richiesta del riconoscimento di mansioni superiori da parte dei dipendenti.

Rapportato all'intero organico ed in considerazione delle problematiche che l'Ente ha dovuto affrontare, a seguito della trasformazione, l'incidenza è del tutto irrisoria.

- Contenzioso Lavori.

Nell'anno decorso sono state attivate nei settori dei contenziosi espropriativi e relativi ai contratti di appalto di lavori ben n° 536 nuove vertenze civili ed amministrative; solo per una parte limitata di esse è possibile quantificare il relativo petitum, che può essere indicato nella somma di lire 140 miliardi.

Particolarmente critica si evidenzia la situazione per quanto riguarda i contenziosi di carattere espropriativo - tra l'altro difficilmente stimabili in via preventiva, quanto a rischi di carattere economico - per i quali si conferma, tra l'altro, l'urgenza di seguire con continuità l'iter delle attività espropriative delegate alle imprese appaltatrici ad evitare che l'Ente si trovi coinvolto in via successiva a causa delle inadempienze degli appaltatori con i connessi oneri economici.

Le vertenze attivate ed i petita indicati non tengono conto delle vertenze arbitrali con le imprese appaltatrici, scarsamente incidenti nel corso del 1998, ma che potrebbero assumere notevole rilievo anche economico nel corrente anno, in considerazione delle nuove disposizioni della legge n° 415/98 le quali, sia pure in via transitoria riattivano i procedimenti arbitrali promossi in virtù delle preesistenti disposizioni di legge.

- Contenzioso Ufficio Contratti.

Relativamente a procedimenti di gara risultano promossi nel corso del 1998 n° 68 procedimenti presso la magistratura amministrativa; trattasi, in larga prevalenza, di controversie attinenti la applicazione effettuata dall'ANAS, della vigente normativa in materia di esclusione delle offerte anomale dai procedimenti di gara.

Al momento il TAR del Lazio ha confermato la legittimità del procedimento seguito dall'ANAS respingendo la grande maggioranza dei ricorsi.

Al contrario, in materia di appalti di servizi di progettazione, l'orientamento seguito dall'ANAS riguardo alla esclusione di offerte non indicanti eventuali subappaltatori, non è stato confortato dal TAR del Lazio, il quale ha annullato i provvedimenti di esclusione senza che peraltro ciò abbia pregiudicato la conclusione dei procedimenti di gara nei tempi previsti.

- Contenzioso Autostradale.

I procedimenti relativi alle materie autostradali comprendono essenzialmente i ricorsi in sede contenziosa amministrativa e le citazioni civili promossi dalle società concessionarie relativamente ai rinnovi in itinere delle concessioni autostradali.

Tali contenziosi dovrebbero, come è noto, trovare un componimento transattivo in occasione di tali rinnovi.

Nel corso del 1998 la Direzione Centrale Affari Generali e Personale ha proseguito l'opera di qualificazione del personale sia attraverso una gestione mirata del turn over sia attraverso corsi di aggiornamento e di formazione dei dipendenti per favorire la loro crescita culturale e formativa.

Nello scorso anno tra dimissioni ed esodi per raggiunti limiti di età sono usciti 391 dipendenti e nello stesso periodo sono stati assunti complessivamente 59 unità, fra cui 41 ingegneri, 3 procuratori legali, 1 geologo.

Sono state, altresì, effettuate oltre 100 assunzioni a tempo determinato per obiettivi mirati e periodi circoscritti, tra le quali 14 geometri per le esigenze immediate connesse all'apertura dei cantieri per i lavori del Giubileo 2000, 25 ragionieri e 40 archivisti per gli interventi sui residui passivi e per il riordino dell'archivio generale di Cesano.

Al 31.12.1998 i dipendenti in forza erano 9,201 al netto di n°361 trasferiti alle dipendenze delle Province Autonome di Trento e Bolzano (legge 320 del 2 settembre 1997).

Sono stati avviati e compiuti 160 corsi di formazione e di aggiornamento, con circa tremila presenze; nel quadro di riqualificazione delle risorse interne sono stati definiti gli inquadramenti a seguito dell'applicazione dell'art.70 del C.C.N.L. in ordine al riconoscimento delle mansioni superiori pregresse, previa frequenza di corsi di aggiornamento per l'area operativa e di esercizio, e di accertamenti di idoneità per l'inserimento nell'area quadri.

E' stato avviato il confronto con le organizzazioni sindacali per il rinnovo dei contratti collettivi di lavoro rispettivamente del personale dirigente e non dirigente.

E' stata svolta attività di supporto normativo ed operativo alle strutture centrali e periferiche per quanto concerne l'interpretazione e l'applicazione degli istituti e delle norme contrattuali con la definizione delle relative procedure da adottare.

E' stato attuato un sistema costante e diffuso di monitoraggio e di prevenzione dei conflitti sindacali, soprattutto nelle sedi locali, concretizzato in numerose iniziative e interventi atti ad individuare soluzioni idonee per prevenire il sorgere di tensioni e conflitti.

In questo quadro assume particolare rilievo la conduzione delle trattative, di concerto con l'Ufficio Legale e con le Organizzazioni Sindacali degli edili, sulla sicurezza e la cantierizzazione dei lavori sull'Autostrada Salerno - Reggio Calabria per la stipula di apposito protocollo d'intesa.

E' stato seguito il processo di implementazione della nuova struttura organizzativa della Sezione Compartimentale di Catania nel processo organizzativo volto a far fronte alle nuove funzioni di natura tecnica ed amministrativa assegnate a tale struttura: quindi, individuazione delle carenze e relative proposte di ripianamento.

La Direzione Centrale Amministrativa e Finanziaria ha proseguito nella organizzazione della propria struttura per un più corretto assetto adatto alle peculiari esigenze dell'Ente.

Notevole impulso è stato ai raccordi ed alle verifiche delle procedure amministrative, sia in sede centrale che periferica con particolare riferimento all'area della Contabilità Generale quale centralità della funzione nel sistema di rilevazione contabile.

E' stata perseguita una generalizzata razionalizzazione dei flussi documentali impostando metodologie e tempistica, conseguendo uniformità compartimentali consentendo ordinati flussi di "cassa" e dando certezza alle scadenze contrattuali.

Dal 1997 non sono pervenute richieste per interessi per ritardato pagamento.

Inoltre la Direzione Amministrativa di concerto con l'Ufficio Legale, come già detto, è stata pesantemente impegnata con propri funzionari nella rilevazione e nell'inventario del contenzioso.

Questo è stato svolto con interventi e visite presso tutti i Compartimenti in primo luogo e successivamente presso le Avvocature Distrettuali territorialmente competenti, nonché presso le Autorità Giudicanti (Tar, Tribunali, Preture, Corti d'Appello, Uffici del Giudice di Pace).

L'operazione è stata particolarmente complessa, atteso che precedentemente non è stato mai effettuato alcun rilevamento.

Tutti i dati rinvenuti sono inseriti in una banca dati attraverso delle schede informatiche che successivamente saranno " incrociate " con le 99.000 partite contabili relativi ai riaccertamenti dei residui passivi riferiti agli anni che vanno dal 1963 al 1996.

Altro rilevante impegno della Direzione è stato lo sviluppo e l'evoluzione del Sistema Informativo dell'Ente, per cui nel corso del 1998, sulla base di un piano triennale elaborato come evoluzione e continuazione del precedente piano 95 - 97, è stato avviato il processo di ammodernamento e potenziamento dell'hardware, improcrastinabile per svariati motivi, considerato che la vetustà rendeva la manutenzione sempre più critica, oltre che lenta e costosa, per la difficoltà di trovare pezzi di ricambio e la cui capacità elaborativa era insufficiente, in relazione agli aumentati carichi di lavoro, e non più adeguabile.

Inoltre molti macchinari centrali e periferici erano non compatibili con l'anno 2000 (tale processo di adeguamento all'anno 2000 delle macchine si completerà nel 1999).

Per il software si è avviato il processo di migrazione verso la tecnologia relazionale, che dovrebbe comportare nel tempo la sostituzione dei sistemi e software di base proprietari con macchine e software di base standard, più economici e flessibili.

Relativamente alle problematiche legate all'anno 2000 ed all'introduzione dell'EURO sono stati avviati due progetti denominati ANAS 2000 ed ANAS EURO, il cui termine è previsto rispettivamente per ottobre 1999 e novembre 2001.

Per l'anno 2000, partendo dall'esame della conformità di hardware, software di base e software applicativo, si è proceduto alla sostituzione dell'hardware non compatibile, ed all'aggiornamento delle revisioni di software di base, di cui è già stato effettuato oltre il 60%; nonché l'adeguamento delle procedure di Contabilità Generale, Sistema Informativo Lavori, Retribuzioni e quelle in corso relative alla contabilità finanziaria e di gestione giuridico - anagrafica del personale.

Relativamente all'Euro si è già provveduto ai primi adempimenti (conversione in Euro di importo di fatture emesse, " buste paghe ", mentre è in fase di progettazione il raddoppio dei campi Importo, con l'aggiunta dei decimali ivi compreso il passaggio della contabilità in Lire alla contabilità in Euro.

Per quanto concerne la Direzione Centrale Progettazione, Programmazione, Studi e Rapporti con le Regioni ed altri Enti, nel corso dell'anno ha messo a punto un piano di progettazione dell'attività, prevista anche con il concorso ed il supporto degli Uffici Compartimentali, portando a termine i progetti preliminari relativi alla Viabilità accessoria all'Autostrada Roma - Aeroporto di Fiumicino, ai lavori di allargamento a tre corsie dell'Autostrada del Grande Raccordo Anulare di Roma, all'adeguamento a tre corsie dell'itinerario Potenza - Melfi, e per la S.S. 106 " Jonica ", adeguamento a tre corsie nel tratto Palizzi - Confine Regionale.

Complessivamente l'estensione chilometrica progettata è di oltre 510 Km.

Inoltre è stato predisposto un Capitolato Speciale Generale, fortemente innovativo, nelle sue previsioni tecniche, nella individuazione dei compiti e controlli del Direttore dei Lavori, che costituisce un'opera di riferimento nel campo progettuale e contrattuale ed ha visto impegnato il Servizio Progettazione, in maniera considerevole.

La Direzione ha altresì seguito gli studi ed i gruppi di lavoro presso l'ECE - ONU e presso l'OCSE, partecipando a numerose riunioni tenutesi prevalentemente a Ginevra ed a Parigi.

Dalla Direzione dipende altresì il Centro Sperimentale di Cesano che ha fatto fronte alle richieste di controlli e sperimentazioni da parte dei Compartimenti e si sta attrezzando per fornire ulteriori prestazioni attraverso un laboratorio di Acustica Applicata e dei servizi mobili con attrezzature ad alto rendimento per la determinazione delle caratteristiche superficiali delle pavimentazioni, mediante lo "SCRIN Test", della portanza delle pavimentazioni, anche mediante la misurazione della capacità portante dei terreni.

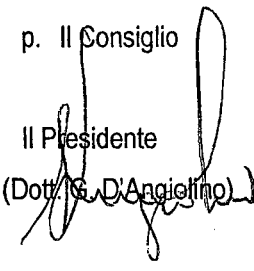
Inoltre nel corso del 1998 il Centro ha operato per la redazione del progetto del Catasto strade ed ha partecipato a numerosi progetti, a parziale finanziamento dell'Unione Europea, unitamente ad altri partners italiani e stranieri.

Il Consiglio desidera esprimere un doveroso ringraziamento alla Struttura per la collaborazione e l'impegno dimostrato.

p. Il Consiglio

Il Presidente

(Dott. G. D'Angiolino)



PAGINA BIANCA